

CORRIERE ISTRIANO

L'AZIONE
QUOTIDIANO POLITICO

ABBONAMENTI: Per l'Italia e Colonia: Anno Lire 52; Semestre Lire 27; Trimestre Lire 14; Estate Lire 130 — Pagamento anticipato — Un numero cent. 20 — UFFICI di Redazione e Amministrazione Via Serrina N. 48 — TELEFONI: Redazione (interurbano) N. 300 — Amministrazione N. 158

PREZZO DELLE INSERZIONI: Per mm. d'altezza (larghezza una colonna): commerciali Lire 1; Finanziaria, occasionali Lire 2; Crociera L. 3 — Avvisi Economici: Tariffa in testa alle rubriche. Concessionario esclusivo Ufficio Pubblicità E. BAGNINI — Via Vivaio N. 10 — Milano (III)

Foto Anno 16 — Num. 163

Conso Corrente con la Posta

Martedì 10 Luglio 1934 Anno XII

GIORNATA DI ENTUSIASMO NELL'AGRO PONTINO REDENTO DAL FASCISMO

Il Duce inizia la trebbiatura del primo raccolto di Borgo Montello e parla ai rurali suscitando grande entusiasmo

SABAUDIA, 9 luglio.

Il Duce ha compiuto una accorta visita all'Agro Pontino. Da Fonte della Stura, dove si è mosso alle prime ore del mattino, a borgo Carbo, ove si è conclusa la minuziosa rassegna, il Capo del Governo ha sostato nei poderi e nei borghi maggiori, divenuti ormai centri di una intensa vita rurale, interessandosi alle opere che sono state di recente compiute ed a quelle che sono in corso di compimento.

Centinaia di nuovi canali intersecano la selva di Sabaudia, liberandola dalle innumerevoli dannose piscine, il lago di Fogliano è ora del tutto sistemato e sorretto da un robusto argine rivestito di pietra, o il fiume Sisto, colleto di acque basse, sta per essere regolato.

L'ONC, dal 15 maggio ad oggi ha eretto 232 nuove case coloniche, la distesa strada per 52 chilometri, più di tremila ettari della selva di Sabaudia sono stati riccioccati.

Entusiastiche manifestazioni degli operai

Coloni ed operai hanno accolto il Duce, che ha ideato e voluto il risanamento della estremissima zona, con manifestazioni di puro entusiasmo e con espressioni di profonda gratitudine.

Tandiano in tutti i poderi sventolano nel giorno ardente dall'alto delle bieche dorate.

Il Duce è giunto a Ferriere, di qua dal ponte della Stura, alle ore 9 e 15.

Vi si erano adunati, per osservarlo, il Segretario del Partito, S. E. Starace, il Prefetto, comandante speciale per l'Agro Pontino Le Pera, l'ispettore federale Gatti, l'on. Valentino Orsolini Cencelli, commissario governativo per l'Opera Nazionale Combattenti, il presidente dell'Associazione Nazionale Combattenti, Medaglia d'oro Amilcare Rossi, il Consolo comunale della Legione Volsci, gerarchie ed autorità politiche, amministrative e sindacali dell'Agro Pontino.

Il Duce chiamò presso di sé, nell'automobile, il Segretario del Partito e il Capo dell'Ufficio Stampa del Capo del Governo, conte Galeazzo Ciano, e raggiunse il podere 685 del Borgo Montello, dove inauguru il lavoro di trebbiatura che impegna un primo gruppo di 30 trebbiatrici.

Sono ad attendere il Capo del Governo il Presidente del Senato S. E. Federzoni, il Presidente della Camera Conte Costanzo Ciano di Cortellazzo, i Ministri Ercole, Jung, De Bono, Acerbo, Puppi, i Sottosegretari di Stato Baitroccchi, Cavagnoli, Serpieri e Romano, l'Capo di S. M. della M. S. N., Generale Teruzzi, il Comandante il 3.0 Regg. delle C.C. N.N., il Segretario Federale dell'Urbe, gerarchie personalità, autorità.

Il Duce inizia il lavoro di trebbiatura

Fervidi evviva dei coloni, pronti per l'opera, acclamano il Duce che, in maglietta senza maniche, sale sulla trebbatrice, calza il cappello di paglia, toglie dal palo del barcone il primo fascio di grano, lo getta per l'imbarcoatura nel battitore ed inizia così il lavoro. Egli partecipa con il gesto, ampio e sicuro, tra i contadini che intonano le canzoni dei campi. Il maschio volto bruno spicca tra l'oro del grano e l'ampio ondulare del cappello di paglia, e l'anta è la stupefatta letizia che la saudifica del Duce diffuso intorno, che la solfa si quiete subito per lasciare che tutta e solamente, viva questa superba consacrazione del lavoro, mai poi l'entusiasmo erompe ed il nome «Duce», marlillato insistentemente a cadenza, interrompe le strofe delle canzoni che ricordano lo terrore donde i coloni qui scesero.

Il Duce è nell'Agro che ha reinto e che rivala, nel giorno pieno di un ardentissimo sole, la sua ricchezza immobile.

I primi sacchetti ricolmi di grano al lato della macchina, sul barcone e sulla paglia, è piantata la bandiera. I vigorosi lavoratori, in canicola, si alzano a bracciate lo spigolo, prima di gettarlo nella trameggia, ripetono al Duce il loro arrivo, con la sincera passione che viene dal cuore. Uno di essi grida: «Viva il Duce contadino!»

Egli risponde con un largo sorriso, senza interrompere l'opera.

Alle 12 il sibilo della sirena annuncia il riposo. Il Duce ha lavorato per tre ore.

Dalla bocca della trebbatrice sono usciti mondi 18 quintali di grano e per altre tre ore le altre 29 trebbiatrici del gruppo hanno iniziato, senza interruzione, la serra privilegiata. Il Duce non da segni di stanchezza, sorride lieto agli imboccatori e ai paglierini che hanno lavorato con lui e che si abbandonano ora, insieme con un gruppo di contadini di Treviso e di Udine e con una frotta di coloni, sopravvissuti dai padri immediatamente vicini, ad una festosità ingenua e serena.

Oggi per tutti i borghi e tutti i poderi dell'Agro è giorno di festa.

Il grano ricolma le fila dei sacchetti e la paglia si abbica sulle aie.

Il Duce è qui a consacrare la ricchezza della terra redenta.

Brevi parole del Capo del Governo ai contadini

Dall'alto della trebbatrice Egli fa cenno di parlare. Il Duce proclama un breve discorso di esaltazione della terra e dei contadini e così conclude: «Il 9 luglio dell'anno XIII della Rivoluzione io trebbierò il primo grano di Sabaudia». E mentre l'affettuosa dimostrazione si fa più intensa, il Duce scende dalla trebbatrice, esamina il grano insaccato, quindi insieme con i camerati che gli sono stati compagni nell'opera, accetta la mercede per le tre ore di lavoro compiuto e firma il foglio paga. Un contadino grida: «Tutti voi no». Meglio egli non avrebbe potuto dire la grande verità. Il Duce sosta ancora per alcuni minuti tra i contadini che gli si fanno attorno. Quindi si avvia ad un ampio varco su cui è sospesa una larga polenta, il Duce l'assaggia e poi alle 12.15, nuovamente salutato dalle acclamazioni dei contadini che agitano come bandiere, fasci di spighe, rialza la macchina, lascia borgo Montello e, percorrendo le strade poderali, raggiunge Borgo Bainzio, dove è stata ultimata la quattordicesima giornata.

Le schiere dei Balilla, delle Piccole Italiane e la popolazione rurale applaudono ed acclamano. Da Borgo Bainzio, per borgo Sabotino il Duce si reca a Focce Verde, accolto per tutto il percorso dal l'omaggio dei contadini che schierano sui limiti delle strade, dinanzi ai poderi, i loro molti figli, sono talvolta otto, dieci, dodici e in loro, in posizione di attenti, il padre in Camici neri e in clemente. A Focce Verde, Lido di Litoria, che si è fatta una piccola e graziosa stazione balneare, il Duce discende per una breve visita ed Egli sosta mentre la popolazione di bagnanti improvvisa al Capo del Governo una fervida manifestazione. Da Focce Verde, percorrendo il lungomare, incanta Fogliano, dove sono adunate, luogo i punti che sovrastano i canali e la Fossella, le maestranze operaie plaudenti, e si arresta oltre il largo di Paola, di fronte a Sabaudia, sul Lungomare, dove è stata predisposta una colazione cui partecipano tutte le personalità ed autorità del jugo.

A Sabaudia in festa

Alla 14.25 il Capo del Governo raggiunge Sabaudia, salutato da tutte le sirene. Le maestranze operaie e rurali della zona gremiscono la piazza della Rivoluzione, dominata dall'arengario, e chiama in consistente il Duce. Ma il programma è vasto ed il tempo ristretto. Il Capo del Governo visita il palazzo comunale, la Casa del Fascio e della Milizia. Visite brevissime, poi, dopo le 15, la veloce macchina riprende per le strade, poderali che rasentano la selva di Terracina, che uomini e macchine assodano vigorosamente per la rapida redenzione.

Lo parola del Segretario del Partito, continuamente sottolineato da applausi sono state accolte da colorose orazioni tutte le volte che egli ha accennato al Duce e alla fine, quando egli ha ordinato il Saluto al Duce un possente «A Noi» si è levato dalla folta. Successivamente, dopo il rito religioso, ha avuto luogo l'inaugurazione dell'Ara votiva in memoria dei Caduti fascisti.

Alle famiglie dei Martiri, Caduti nelle giornate del luglio 1921 a Sarzana, S. E. Starace ha rivolto affettuose parole.

Lasciata Sarzana, seguito dalla autorità, S. E. Starace si è diretto a Spezia, sostando sempre accanto a una indimenticabile dimostrazione di passione ed entusiasmo che affrontato al Goriziano l'indescifrabile devozione di tutta Genova o di tutta la Liguria, al Duce, la cui visita a sara sul piazzale Vittorio. Il Goriziano si è levato poi ad inaugurare la Casa Littoria del Fascismo toscane, che sorge in Piazza Giuseppe Verdi, od è intitolata al Caduto Fascista Manlio Cavagnaro. L'arrivo del Segretario del Partito è salutato da una grandiosa manifestazione popolare che viene improvvisamente dal piazzale stesso.

Il Goriziano si è levato poi ad inaugurare la Casa Littoria del Fascismo toscane, che sorge in Piazza Giuseppe Verdi, od è intitolata al Caduto Fascista Manlio Cavagnaro. L'arrivo del Segretario del Partito è salutato da una grandiosa manifestazione popolare che viene improvvisamente dal piazzale stesso.

Il Goriziano si è levato poi ad inaugurare la Casa Littoria del Fascismo toscane, che sorge in Piazza Giuseppe Verdi, od è intitolata al Caduto Fascista Manlio Cavagnaro. L'arrivo del Segretario del Partito è salutato da una grandiosa manifestazione popolare che viene improvvisamente dal piazzale stesso.

Il Goriziano si è levato poi ad inaugurare la Casa Littoria del Fascismo toscane, che sorge in Piazza Giuseppe Verdi, od è intitolata al Caduto Fascista Manlio Cavagnaro. L'arrivo del Segretario del Partito è salutato da una grandiosa manifestazione popolare che viene improvvisamente dal piazzale stesso.

Il Goriziano si è levato poi ad inaugurare la Casa Littoria del Fascismo toscane, che sorge in Piazza Giuseppe Verdi, od è intitolata al Caduto Fascista Manlio Cavagnaro. L'arrivo del Segretario del Partito è salutato da una grandiosa manifestazione popolare che viene improvvisamente dal piazzale stesso.

Il Goriziano si è levato poi ad inaugurare la Casa Littoria del Fascismo toscane, che sorge in Piazza Giuseppe Verdi, od è intitolata al Caduto Fascista Manlio Cavagnaro. L'arrivo del Segretario del Partito è salutato da una grandiosa manifestazione popolare che viene improvvisamente dal piazzale stesso.

Il Goriziano si è levato poi ad inaugurare la Casa Littoria del Fascismo toscane, che sorge in Piazza Giuseppe Verdi, od è intitolata al Caduto Fascista Manlio Cavagnaro. L'arrivo del Segretario del Partito è salutato da una grandiosa manifestazione popolare che viene improvvisamente dal piazzale stesso.

Il Goriziano si è levato poi ad inaugurare la Casa Littoria del Fascismo toscane, che sorge in Piazza Giuseppe Verdi, od è intitolata al Caduto Fascista Manlio Cavagnaro. L'arrivo del Segretario del Partito è salutato da una grandiosa manifestazione popolare che viene improvvisamente dal piazzale stesso.

Il Goriziano si è levato poi ad inaugurare la Casa Littoria del Fascismo toscane, che sorge in Piazza Giuseppe Verdi, od è intitolata al Caduto Fascista Manlio Cavagnaro. L'arrivo del Segretario del Partito è salutato da una grandiosa manifestazione popolare che viene improvvisamente dal piazzale stesso.

Il Goriziano si è levato poi ad inaugurare la Casa Littoria del Fascismo toscane, che sorge in Piazza Giuseppe Verdi, od è intitolata al Caduto Fascista Manlio Cavagnaro. L'arrivo del Segretario del Partito è salutato da una grandiosa manifestazione popolare che viene improvvisamente dal piazzale stesso.

Il Goriziano si è levato poi ad inaugurare la Casa Littoria del Fascismo toscane, che sorge in Piazza Giuseppe Verdi, od è intitolata al Caduto Fascista Manlio Cavagnaro. L'arrivo del Segretario del Partito è salutato da una grandiosa manifestazione popolare che viene improvvisamente dal piazzale stesso.

Il Goriziano si è levato poi ad inaugurare la Casa Littoria del Fascismo toscane, che sorge in Piazza Giuseppe Verdi, od è intitolata al Caduto Fascista Manlio Cavagnaro. L'arrivo del Segretario del Partito è salutato da una grandiosa manifestazione popolare che viene improvvisamente dal piazzale stesso.

Il Goriziano si è levato poi ad inaugurare la Casa Littoria del Fascismo toscane, che sorge in Piazza Giuseppe Verdi, od è intitolata al Caduto Fascista Manlio Cavagnaro. L'arrivo del Segretario del Partito è salutato da una grandiosa manifestazione popolare che viene improvvisamente dal piazzale stesso.

Il Goriziano si è levato poi ad inaugurare la Casa Littoria del Fascismo toscane, che sorge in Piazza Giuseppe Verdi, od è intitolata al Caduto Fascista Manlio Cavagnaro. L'arrivo del Segretario del Partito è salutato da una grandiosa manifestazione popolare che viene improvvisamente dal piazzale stesso.

Il Goriziano si è levato poi ad inaugurare la Casa Littoria del Fascismo toscane, che sorge in Piazza Giuseppe Verdi, od è intitolata al Caduto Fascista Manlio Cavagnaro. L'arrivo del Segretario del Partito è salutato da una grandiosa manifestazione popolare che viene improvvisamente dal piazzale stesso.

Il Goriziano si è levato poi ad inaugurare la Casa Littoria del Fascismo toscane, che sorge in Piazza Giuseppe Verdi, od è intitolata al Caduto Fascista Manlio Cavagnaro. L'arrivo del Segretario del Partito è salutato da una grandiosa manifestazione popolare che viene improvvisamente dal piazzale stesso.

Il Goriziano si è levato poi ad inaugurare la Casa Littoria del Fascismo toscane, che sorge in Piazza Giuseppe Verdi, od è intitolata al Caduto Fascista Manlio Cavagnaro. L'arrivo del Segretario del Partito è salutato da una grandiosa manifestazione popolare che viene improvvisamente dal piazzale stesso.

Il Goriziano si è levato poi ad inaugurare la Casa Littoria del Fascismo toscane, che sorge in Piazza Giuseppe Verdi, od è intitolata al Caduto Fascista Manlio Cavagnaro. L'arrivo del Segretario del Partito è salutato da una grandiosa manifestazione popolare che viene improvvisamente dal piazzale stesso.

Il Goriziano si è levato poi ad inaugurare la Casa Littoria del Fascismo toscane, che sorge in Piazza Giuseppe Verdi, od è intitolata al Caduto Fascista Manlio Cavagnaro. L'arrivo del Segretario del Partito è salutato da una grandiosa manifestazione popolare che viene improvvisamente dal piazzale stesso.

Il Goriziano si è levato poi ad inaugurare la Casa Littoria del Fascismo toscane, che sorge in Piazza Giuseppe Verdi, od è intitolata al Caduto Fascista Manlio Cavagnaro. L'arrivo del Segretario del Partito è salutato da una grandiosa manifestazione popolare che viene improvvisamente dal piazzale stesso.

Il Goriziano si è levato poi ad inaugurare la Casa Littoria del Fascismo toscane, che sorge in Piazza Giuseppe Verdi, od è intitolata al Caduto Fascista Manlio Cavagnaro. L'arrivo del Segretario del Partito è salutato da una grandiosa manifestazione popolare che viene improvvisamente dal piazzale stesso.

Il Goriziano si è levato poi ad inaugurare la Casa Littoria del Fascismo toscane, che sorge in Piazza Giuseppe Verdi, od è intitolata al Caduto Fascista Manlio Cavagnaro. L'arrivo del Segretario del Partito è salutato da una grandiosa manifestazione popolare che viene improvvisamente dal piazzale stesso.

Il Goriziano si è levato poi ad inaugurare la Casa Littoria del Fascismo toscane, che sorge in Piazza Giuseppe Verdi, od è intitolata al Caduto Fascista Manlio Cavagnaro. L'arrivo del Segretario del Partito è salutato da una grandiosa manifestazione popolare che viene improvvisamente dal piazzale stesso.

Il Goriziano si è levato poi ad inaugurare la Casa Littoria del Fascismo toscane, che sorge in Piazza Giuseppe Verdi, od è intitolata al Caduto Fascista Manlio Cavagnaro. L'arrivo del Segretario del Partito è salutato da una grandiosa manifestazione popolare che viene improvvisamente dal piazzale stesso.

Il Goriziano si è levato poi ad inaugurare la Casa Littoria del Fascismo toscane, che sorge in Piazza Giuseppe Verdi, od è intitolata al Caduto Fascista Manlio Cavagnaro. L'arrivo del Segretario del Partito è salutato da una grandiosa manifestazione popolare che viene improvvisamente dal piazzale stesso.

Il Goriziano si è levato poi ad inaugurare la Casa Littoria del Fascismo toscane, che sorge in Piazza Giuseppe Verdi, od è intitolata al Caduto Fascista Manlio Cavagnaro. L'arrivo del Segretario del Partito è salutato da una grandiosa manifestazione popolare che viene improvvisamente dal piazzale stesso.

Il Goriziano si è levato poi ad inaugurare la Casa Littoria del Fascismo toscane, che sorge in Piazza Giuseppe Verdi, od è intitolata al Caduto Fascista Manlio Cavagnaro. L'arrivo del Segretario del Partito è salutato da una grandiosa manifestazione popolare che viene improvvisamente dal piazzale stesso.

Il Goriziano si è levato poi ad inaugurare la Casa Littoria del Fascismo toscane, che sorge in Piazza Giuseppe Verdi, od è intitolata al Caduto Fascista Manlio Cavagnaro. L'arrivo del Segretario del Partito è salutato da una grandiosa manifestazione popolare che viene improvvisamente dal piazzale stesso.

Il Goriziano si è levato poi ad inaugurare la Casa Littoria del Fascismo toscane, che sorge in Piazza Giuseppe Verdi, od è intitolata al Caduto Fascista Manlio Cavagnaro. L'arrivo del Segretario del Partito è salutato da una grandiosa manifestazione popolare che viene improvvisamente dal piazzale stesso.

Il Goriziano si è levato poi ad inaugurare la Casa Littoria del Fascismo toscane, che sorge in Piazza Giuseppe Verdi, od è intitolata al Caduto Fascista Manlio Cavagnaro. L'arrivo del Segretario del Partito è salutato da una grandiosa manifestazione popolare che viene improvvisamente dal piazzale stesso.

Il Goriziano si è levato poi ad inaugurare la Casa Littoria del Fascismo toscane, che sorge in Piazza Giuseppe Verdi, od è intitolata al Caduto Fascista Manlio Cavagnaro. L'arrivo del Segretario del Part

CRONACA DELLA CITTÀ

PROVVIDENZE DEL REGIME

L'istituzione dei libretti di lavoro

Fra i provvedimenti approvati dal Consiglio dei Ministri nell'ultima sessione, di particolare importanza nel campo della legislazione del lavoro è lo schema di disegno di legge per la istituzione dei libretti di lavoro.

Il problema relativo all'istituzione di un libretto professionale per i prestatori d'opera fu la prima volta preso in esame dal Consiglio nazionale delle Corporazioni nel 1932.

La questione passò allo studio presso la Commissione permanente per la revisione delle leggi del lavoro, la quale precisò i criteri su quali doveva basarsi il documento di lavoro. Il progetto definitivo è stato concretato, in base alle proposte della prevista commissione, dai competenti uffici del Ministero delle Corporazioni.

Lo schema del disegno di legge, che consiste di una quindicina di articoli, sarà presentato al Parlamento quasi certamente nella riaperta autunno. Scopo del provvedimento è quello di fornire i lavoratori intellettuali e manuali di un documento di riconoscimento, personalmente unico, il quale serva alla identificazione della vita professionale di ciascun lavoratore, non solo ai fini particolari del riconoscimento, ma anche a quelli più generali e importanti, del graduale perfezionamento delle capacità lavorative.

Nel frattempo saranno tutte le indicazioni relative all'istituzione condivise dai titolari, le loro occupazioni successive, l'ammontare delle estinzioni, gli infurtini del lavoro, malattie, ecc. così da fornire al vero e proprio stato di servizio che dovrà accompagnare il lavoratore nello svolgimento di la sua attività.

Ne deriverà naturalmente uno spazio per il prestatore d'opere a perfezionare ed a migliorare la sua attività e con la iscrizione nell'attento della data di inizio del lavoro e dell'ammontare delle retribuzioni, saranno eliminate molte contestazioni e controverse che la - con evidente vantaggio di una parte - erano dei diritti acquisiti per i lavoratori. Con l'istituzione del libretto sarà anche possibile una migliore disciplina delle domande e delle offerte del mercato d'opera ed una maggiore sicurezza per l'accertamento del lavoro, delle operazioni e delle di cui si parla.

Una volta fu auspicata la creazione di un libretto di lavoro per i prestatori d'opera e per alcune categorie. L'istituzione di un documento del genere è stata naturalmente nei patti di lavoro. Naturalmente, come abbiamo già detto, il libretto sarà a base unica e si vicina e si pone sotto il controllo del Ministero delle Corporazioni l'istituzione di un documento analogo. Cosicché il libretto dovrà restare, per la generalità dei casi, l'unico documento legalmente riconosciuto della vita lavorativa dei prestatori d'opera.

Attualmente, esiste già un libretto obbligatorio per il lavoro dei funzionali e delle donne minorenne, e ciò alla scopo nobilissimo di tutelare la sanità della razza, controllando l'attività lavorativa dei minori. La custodia del libretto è affidata al dattore di lavoro. Ogni lavoratore potrà prendere visione in qualsiasi momento ed in caso di indicazioni ineleggibili è stabilito il ricorso all'ispettore governativo.

Gli obblighi del libretto si estendono anche ad alcune categorie sfigurate finora ad ogni regolamentazione giuridica come i lavoratori domenicani e gli addetti ai lavori domestici. Sono invece esclusi dagli obblighi del libretto i parenti dei datori di lavoro, il personale direttivo, il personale navigante (per chi non esiste un libretto matricola) ed il personale statale, paramilitare e degli enti locali per il quale i rapporti di lavoro hanno un carattere di stabilità. Come già fu annunciato nel comunicato del Consiglio dei Ministri, i libretti verranno rilasciati ai comuni dei podestà ai singoli interessati ed i documenti e certificati per il rilascio sono esenti da tasse e da ogni altro diritto d'opera. Rigoardo al tipo del libretto, nessun provvedimento è stato ancora adottato. Fra non molto, poi, il Ministero delle Corporazioni sarà in grado di definire le caratteristiche del modello definitivo. Poche sono le categorie che rimarranno escluse dall'obbligo del nuovo libretto. Tra queste naturalmente figurano i dipendenti dello Stato e delle Pubbliche Amministrazioni. Vi si aggiungono però i dirigenti di aziende i congiunti dei datori di lavoro, se si tratta di piccole imprese, nonché quelle categorie - come ad esempio quella della Marina mercantile - che sono state dotate da epoca ormai memoriale di libretti detti di navigazione.

lavoro, in quanto creerà per ciascun lavoratore un punto fermo per la rivendicazione dei propri diritti, sia per quanto riguarda la classifica professionale, che per il salario contrattuale stabilito. Se poi, lateralmente all'adozione del nuovo libretto, si riuscirà a perfezionare i servizi sanitari inherenti alle leggi sul lavoro, non vi è dubbio che notevoli benefici se ne potranno ritrarre anche per ciò che concerne la individuazione di certi fenomeni specie per gli infortuni che tutti hanno interesse a combattere, organizzazioni sindacali comprese.

Il monumento a Luciani sarà inaugurato in settembre

Abbiamo da Albion: Il monumento a Tommaso Luciani è stato collocato a posto, con grande cura, a cui ha suscitato l'entusiasmo generale o un senso d'intima soddisfazione in tutti i cittadini che comprendono di aver compiuto un dovere sacro. L'architetto e scultore prof. Profero Battistoni dove provò più d'ogni altro questo sentimento, egli che ha trasposto nella opera bronzea o marmorea tutta la anima sua d'artista e di patriota, creando un tutto armonico tra la loggia, le lapidi, la pietra bianca ed i marmi multicolori.

Circostanze imprevedibili hanno fatto differire la cerimonia alla prima decade di settembre, a un'epoca del resto ritentando la più adatta per la celebrazione della festività inaugurale, alla quale, come tutti ci fa sperare, parteciperà la Giulia insieme con i suoi nomini migliori, con le organizzazioni del Partito, con le associazioni patriottiche combattenti e culturali, per rendere omaggio all'irredento, allo sfido, a chi ebbe fede indefinitibile nei destini dell'Istria, anche nei giorni più tristi della servitù o dell'occupazione.

In un secondo tempo, poi, e cioè a consegna avvenuta al dattore di lavoro o all'ufficio di collocamento del libretto, questo incontrerà a far sentire la sua benefica influenza nei rapporti di

Una lapide ricorderà a Buie il sacrificio di Arrigo Apollonio

Abbiamo da Pirano: La ricorrenza annuale della morte del martire piranese, studente Arrigo Apollonio, venne celebrata con solennità degna della figura dello scomparso. Negli anni decorsi la data si ricorda dai vecchi compagni squadristi col rimorso di giorno di festa di fedele a Buie; quando il 15 corr. verrà inaugurata la rimandata alla prossima settimana, quando il 15 corr. verrà inaugurata la ricorrenza annuale della morte del martire piranese, studente Arrigo Apollonio. Per la prossima domenica, quindi, alla presenza del Segretario federale Consolo Bellini, la corimana si svolgerà con particolare solennità a Buie, dove saranno inoltre adorati gli studenti istruttori del G. U. F.

Pirano ha però egualmente ricordato il suo martire. Anzitutto una rappresentanza del Partito ha reso omaggio ai familiari del Martire, mentre in cimitero venne tenuta una funzione sacra a cui parteciparono le autorità, i fascisti, ed i rappresentanti delle forze giovanili. Due corone di alloro vennero poste rispettivamente sulla tomba dove è sepolto il Martire e sulla lapide apposta sulla casa dove abitava. La famiglia di Arrigo Apollonio, ha oltraggiato l'importo di lire 50 pro E.O. assistenziali, per onorare la memoria del suo Arrigo nel tredecimo anniversario della morte.

Nei Sindacati dell'Industria

Tutti i dipendenti dei cinquanta sindacati sono pregati di presentarsi oggi 10 corr. alle ore 10.30 presso l'Ufficio Provinciale dei Sindacati Fascisti Industria (Piazza Alighieri 1) per comunicazioni.

BALILLA AL MARE

L'apertura della Colonia "Principe Umberto" di Stoia

Domenici sono giunti alla Città Marina Fascista «Principe Umberto» i primi duecento balilla istriani che sono stati accolti e subito sistemati nella meravigliosa pensilina di Stoia ricoperta di piante e circondato da una magnifica spiaggia.

I balilla, pur essendo provenienti dalle più disparate località dell'Istria, hanno immediatamente frazionato con spirito squisitamente fascista ed hanno così in un attimo formato un unico blocco.

Il blocco, insomma, preposti alle loro cure e che solo sono desiderosi di tenerli in buona salute, eucaristi con principi sani e dare anche al piccolo camerata della campagna quella spigliatezza che solitamente distingue i balilla della città.

Il quadro che rappresenta la Colonia «Principe Umberto» nel suo periodo di attività ha in sé qualcosa di sorprendente e mette nello stesso tempo nell'animo di chi lo consideri, un senso di ammirazione vivissima per l'attività benefica che va svolgendo l'Ente Opere assistenziali, istituendo il Duce ha creato e sta sempre più consolidando per il Duce la sua base marina e si vicina e si pone sotto il controllo del Ministero delle Corporazioni l'istituzione di un documento analogo. Cosicché il libretto dovrà restare, per la generalità dei casi, l'unico documento legalmente riconosciuto della vita lavorativa dei prestatori d'opera.

Attualmente, esiste già un libretto obbligatorio per il lavoro dei funzionali e delle donne minorenne, e ciò alla scopo nobilissimo di tutelare la sanità della razza, controllando l'attività lavorativa dei minori. La custodia del libretto è affidata al dattore di lavoro. Ogni lavoratore potrà prendere visione in qualsiasi momento ed in caso di indicazioni ineleggibili è stabilito il ricorso all'ispettore governativo.

Gli obblighi del libretto si estendono anche ad alcune categorie sfigurate finora ad ogni regolamentazione giuridica come i lavoratori domenicani e gli addetti ai lavori domestici. Sono invece esclusi dagli obblighi del libretto i parenti dei datori di lavoro, il personale direttivo, il personale navigante (per chi non esiste un libretto matricola) ed il personale statale, paramilitare e degli enti locali per il quale i rapporti di lavoro hanno un carattere di stabilità. Come già fu annunciato nel comunicato del Consiglio dei Ministri, i libretti verranno rilasciati ai comuni dei podestà ai singoli interessati ed i documenti e certificati per il rilascio sono esenti da tasse e da ogni altro diritto d'opera.

Oggi la Colonia di Pola raggiungerà la sua piena efficienza ospitando altri duecento balilla della nostra città.

Ogni mattina essi verranno raccolti con automezzi e portati nell'incredibile paradiso dei bambini dove, dopo aver trascorso una giornata all'aria dei pini, al sole, al mare, dopo essere stati nutriti con cibi sani, al tramonto riterranno felici alle loro case.

Diano il benvenuto ai piccoli ospiti dell'Istria che nella Colonia che si fregia del nome dell'Augusto Principe Ereditario, ritengono le membra e lo spirto alle lastaglie che la vita loro riserverà per l'avvenire.

Essi sono tornati come le rondini al loro nido: pieni di speranza e di felicità nel cuore. E hanno gioito nel rivedere il vecchio, fedele edificio, il mare sempre mistero e altrove, gli ombrosi pini, dalla resina salutare. Se il distacco dalla mamma e dai propri fratellini ha costato qualche lacrima, l'animosità si è subito ripresa e rivedendo i camerati degli scorci anni, o intrucciendo nuove amicizie, nel cuore è ritornata infanzia, che vede tutto rosso e costellato di gemme.

Non più, dunque, il silenzio quasi pauroso, rotto soltanto dai mormori o dall'agitato fogliame, ma lo più ridente allegrezza in questa nostra colonia marina, dove tante piccole vite fanno del sole, del

tutti i possessori di trebbio sono tenuti a trattenerlo ad ogni singolo agricoltore cui eroguiscono la trebbiatura, mezzo chilogramma di frumento per ogni quintale di trebbio. Tale frumento andrà a favore del P.E. O. del Partito per l'assistenza invernale ai bisogni.

I possessori di trebbio sono responsabili delle trattorie e dovranno versare al Partito tanti mezzi chilogrammi di frumento, quanti sono i quintali di trebbio, indipendentemente dall'avlori trattamenti o meno all'agricoltore.

Alla fine di ogni mese i possessori di trebbio sono tenuti di versare il frumento raccolto presso il Consorzio Agrario di Pisino.

Saranno denunciati al Segretario Federale per i provvedimenti del caso coloro che non compliranno quanto disposto con la presente circolare.

Pisino - Casa del Fascio - li 5 luglio 1934-XII.

L'incitamento del Seg. Feder. alla squadra ginnastica dei Giovani fascisti

Terza il Segretario federale Consolo Bellini, accompagnato dal comandante in 11 e dall'adetto protettore sportivo ha assistito alla palestra del Comando Federale, ad una esibizione della squadra altrettanto che prenderà al prossimo concorso nazionale di Mortara. I beni giovani hanno eseguito una progressione alla parallela ed altri esercizi. Il Segretario federale si è complimentato con i giovani e con il loro insegnante eletto magistro.

Anch'esso è da porsi in rilievo che

la «Pro Capodistria» sta aggiornando

ogni anno al 100%.

Per il concorso di Pisino.

Il concorso di Pisino è stato

organizzato dal Comitato Provinciale.

Il concorso di Pisino è stato

organizzato dal Comitato Provinciale.

Il concorso di Pisino è stato

organizzato dal Comitato Provinciale.

Il concorso di Pisino è stato

organizzato dal Comitato Provinciale.

Il concorso di Pisino è stato

organizzato dal Comitato Provinciale.

Il concorso di Pisino è stato

organizzato dal Comitato Provinciale.

Il concorso di Pisino è stato

organizzato dal Comitato Provinciale.

Il concorso di Pisino è stato

organizzato dal Comitato Provinciale.

Il concorso di Pisino è stato

organizzato dal Comitato Provinciale.

Il concorso di Pisino è stato

organizzato dal Comitato Provinciale.

Il concorso di Pisino è stato

organizzato dal Comitato Provinciale.

Il concorso di Pisino è stato

organizzato dal Comitato Provinciale.

Il concorso di Pisino è stato

organizzato dal Comitato Provinciale.

Il concorso di Pisino è stato

organizzato dal Comitato Provinciale.

Il concorso di Pisino è stato

organizzato dal Comitato Provinciale.

Il concorso di Pisino è stato

organizzato dal Comitato Provinciale.

Il concorso di Pisino è stato

organizzato dal Comitato Provinciale.

Il concorso di Pisino è stato

organizzato dal Comitato Provinciale.

Il concorso di Pisino è stato

organizzato dal Comitato Provinciale.

Il concorso di Pisino è stato

organizzato dal Comitato Provinciale.

Il concorso di Pisino è stato

organizzato dal Comitato Provinciale.

Il concorso di Pisino è stato

organizzato dal Comitato Provinciale.

Il concorso di Pisino è stato

organizzato dal Comitato Provinciale.

Il concorso di Pisino è stato

organizzato dal Comitato Provinciale.

Il concorso di Pisino è stato

organizzato dal Comitato Provinciale.

Il concorso di Pisino è stato

organizzato dal Comitato Provinciale.

Il concorso di Pisino è stato

organizzato dal Comitato Provinciale.

Il concorso di Pisino è stato

organizzato dal Comitato Provinciale.

Il concorso

Finalmente chiusura della stagione lirica all'Arena

L'obbligo sarà una perfetta annessione di Lohengrin, data alla presenza di un pubblico assai fitto, ma chieso bellissimamente la stagione lirica dell'anno XIII, organizzata con leghesone di marza e con lontano vedute dell'Estate Autonoma Arena. L'obbligo di domenica sarà non ha mai avuto l'aperto a Pala Alm fine dell'opera, gli attisti il massimo sono stati chiamati una decina di volte, ed all'appuntamento la folla ha voluto aggiungere altre significative manifestazioni del suo entusiasmo: un pitteresco sfarziale di fasciotti e vibranti grida di abrares e di arrivederci. Dovranno trovarsi per noi una vera fortuna poter rindare ancora gli artisti valori che interesarono al nostro, esibitore il "Lohengrin".

Per l'Estate Autonoma Arena, la stagione si è chiusa forse con un successo finanziario non troppo soddisfacente. Ma il successo artistico compreso ad usura gli organizzatori, che hanno visto il pubblico sempre caldo e pronto nel ricominciare il merito dei cantanti delle masse e dei direttori. E checché sia voglia, anche la scelta delle opere è stata apprezzata assai; così l'opea come "Lohengrin" hanno incontrato i più larghi favori da parte della maggioranza dei cittadini. L'associazione di ieri è stata senza dubbio la migliore dello quattro del capolavoro di Wagner, e ai capisca con facilità: un'opera della mole e della complessità del "Lohengrin" dà risultati sempre migliori, ad ogni successiva recita. Le masse — quella corale o quella orchestrale — sono apparse ieri l'altro particolarmente affilata e pronta nel seguire la barchetta del maestro Beretti, che ha diretto il dramma con la conquista abilità ed intensità di sentimento. Anche le trombe sul palcoscenico sono state ottime nell'intensità e nel calore del timbro. Meriti questi dei se-artisti Racuglia e Tramonti, che nel regista Scalfi, il reggente Orsiel e il direttore di scena Giunta vanno fatti segno di vivo elogio.

Gli artisti hanno cantato spontaneamente e sono stati festeggiati assai. Ai loro apparire in scena, il Parmeggiani e la Cagliola sono stati vivamente applauditi. Il Parmeggiani ha dato una nuova efficace e felice interpretazione di Lohengrin, cantando con precisa intonazione e mitidanza di suono. La Cagliola è stata una Elsa meravigliosa, ed ha nuovamente destato infinita ammirazione per la sua voce meravigliosa, per le sue mosse inaspettate. La Palliani ha reso il personaggio di Ortrude con semplice drammaticità ed ha emesso no le di vivo colore, potenti, bronzei. Sempre superiore ad ogni slogio il baritono Giusciardi, padrone della scena e canzone dovrizioso per questa di voce; valoroso il Di Lello dalla voce pastosa, pur anche nella nota più bassa, sbarrata nella discordanza, e dall'imponente aspetto; bravissimo infine il Suppan che nella sua facile parte di Araldo si è distinto per il suo campane solido, robusto e dinanzi.

Beniamino Gigli canterà ad Abbazia

Abbiamo da Abbazia:
Dopo l'indimenticabile Concerto dato da Beniamino Gigli a Fiume nell'agosto, del 1930 a favore delle Opere Assistenziali, era rimasta una delle più care aspirazioni di questa riviera quella di poter un giorno ospitare nuovamente il celebre, meraviglioso artista e di riudire la sua voce melodiosa, incomparabile, che ha trascinato all'estasi le folle d'ogni paese e avvolto gli umi in una tonalità di dolce poesia da restare inebetibile fra i ricordi più cari.

Il desiderio da quattro anni sognato diviene oggi realtà: Beniamino Gigli, il quale a nuovo si è sentito vivamente legato a questa Abbazia da lui tanto ammirata, darà un Concerto al Teatro all'aperto al Lido la sera del 22 luglio.

Sappiamo che il valente tenore, il quale compie attualmente una tournée artistica in Italia, ritornando in sua attività con qual che saltuario concerto all'estero ha accolto con piacere l'offerta della Azionaria Autonoma di Curn di mettere una sera ad Abbazia, dando, di conseguenza, attraverso il suo impreziosito, la sua pronta carlosa adesione.

Non possiamo dire ancora nulla circa il programma che Gigli intende svolgere qui, ma chi conosce la cordialità e la passione artistica del grande artista, la sua comunicativa simpatia col pubblico, lo degli spettatori sa che, ad un programma ufficiale della manifestazione lirica consegne sollecitamente un succedersi di canzoni e romanze che Gigli dà a profusione e che il tutto, quindi è un spettacolo continuo e delizioso di note agguantanti di frasi appassionate a fior di labbra, di dolci accesi che impazzano nel soffio più docile dell'aria.

L'organizzazione del Concerto Gigli, cui succederanno quello di Teo Del Monte e eventualmente altre manifestazioni artistiche, è un avvenimento non solo di eminente valore artistico destinato al maggior richiamo tanto interno quanto all'estero, ma una iniziativa di sostanzioso interesse turistico in quanto, dàda essa la continuità sempre più solidamente impronta al nostro Teatro all'aperto, viene ad aumentare l'efficienza di Abbazia in tutti i campi e — cosa di importanza per la vita turistica della riviera — principale-

mente in quelle delle attrattive destinate agli ospiti.

La notizia del Concerto Gigli, appena diffusa nella riviera e a Fiume, ha destato unanime consenso e una attesa che divise ogni giorno più intensa. L'entusiasmo per questo avvenimento di arte è viva anche nel Regno e all'estero, ore la grande stampa ne occupa diffusamente.

Publicazione di resoli

Il Podestà del Comune di Pala porta a conoscenza che presso il Municipio di Pala, stanza N. 8, il p. si trova esposta a libera ispezione, durante le ore d'ufficio e per lo spazio di giorni 15 consecutivi, da oggi decorribili il ruolo costruttivo dell'anno 1933 deputati al Ente Nazionale Industrie Turistiche.

Trascorsi il termine suindicato il reso, già rese necessarie varie trasmissioni all'autore o curatore per la riconoscenza delle somme in esse iscritte.

Il Podestà del Comune di Pala, porta a conoscenza che presso il Municipio di Pala, stanza N. 8, il p. si trova esposta a libera ispezione, durante le ore d'ufficio e per lo spazio di giorni 15 consecutivi, da oggi decorribili il ruolo costruttivo dell'anno 1933 deputati al Ente Nazionale Industrie Turistiche.

Trascorsi il termine suindicato il reso, già rese necessarie varie trasmissioni all'autore o curatore per la riconoscenza delle somme in esse iscritte.

Il Podestà del Comune di Pala, porta a conoscenza che presso il Municipio di Pala, stanza N. 8, il p. si trova esposta a libera ispezione, durante le ore d'ufficio e per lo spazio di giorni 15 consecutivi, da oggi decorribili il ruolo costruttivo dell'anno 1933 deputati al Ente Nazionale Industrie Turistiche.

Trascorsi il termine suindicato il reso, già rese necessarie varie trasmissioni all'autore o curatore per la riconoscenza delle somme in esse iscritte.

Il Podestà del Comune di Pala, porta a conoscenza che presso il Municipio di Pala, stanza N. 8, il p. si trova esposta a libera ispezione, durante le ore d'ufficio e per lo spazio di giorni 15 consecutivi, da oggi decorribili il ruolo costruttivo dell'anno 1933 deputati al Ente Nazionale Industrie Turistiche.

Trascorsi il termine suindicato il reso, già rese necessarie varie trasmissioni all'autore o curatore per la riconoscenza delle somme in esse iscritte.

Il Podestà del Comune di Pala, porta a conoscenza che presso il Municipio di Pala, stanza N. 8, il p. si trova esposta a libera ispezione, durante le ore d'ufficio e per lo spazio di giorni 15 consecutivi, da oggi decorribili il ruolo costruttivo dell'anno 1933 deputati al Ente Nazionale Industrie Turistiche.

Trascorsi il termine suindicato il reso, già rese necessarie varie trasmissioni all'autore o curatore per la riconoscenza delle somme in esse iscritte.

Il Podestà del Comune di Pala, porta a conoscenza che presso il Municipio di Pala, stanza N. 8, il p. si trova esposta a libera ispezione, durante le ore d'ufficio e per lo spazio di giorni 15 consecutivi, da oggi decorribili il ruolo costruttivo dell'anno 1933 deputati al Ente Nazionale Industrie Turistiche.

Trascorsi il termine suindicato il reso, già rese necessarie varie trasmissioni all'autore o curatore per la riconoscenza delle somme in esse iscritte.

Il Podestà del Comune di Pala, porta a conoscenza che presso il Municipio di Pala, stanza N. 8, il p. si trova esposta a libera ispezione, durante le ore d'ufficio e per lo spazio di giorni 15 consecutivi, da oggi decorribili il ruolo costruttivo dell'anno 1933 deputati al Ente Nazionale Industrie Turistiche.

Trascorsi il termine suindicato il reso, già rese necessarie varie trasmissioni all'autore o curatore per la riconoscenza delle somme in esse iscritte.

Il Podestà del Comune di Pala, porta a conoscenza che presso il Municipio di Pala, stanza N. 8, il p. si trova esposta a libera ispezione, durante le ore d'ufficio e per lo spazio di giorni 15 consecutivi, da oggi decorribili il ruolo costruttivo dell'anno 1933 deputati al Ente Nazionale Industrie Turistiche.

Trascorsi il termine suindicato il reso, già rese necessarie varie trasmissioni all'autore o curatore per la riconoscenza delle somme in esse iscritte.

Il Podestà del Comune di Pala, porta a conoscenza che presso il Municipio di Pala, stanza N. 8, il p. si trova esposta a libera ispezione, durante le ore d'ufficio e per lo spazio di giorni 15 consecutivi, da oggi decorribili il ruolo costruttivo dell'anno 1933 deputati al Ente Nazionale Industrie Turistiche.

Trascorsi il termine suindicato il reso, già rese necessarie varie trasmissioni all'autore o curatore per la riconoscenza delle somme in esse iscritte.

Il Podestà del Comune di Pala, porta a conoscenza che presso il Municipio di Pala, stanza N. 8, il p. si trova esposta a libera ispezione, durante le ore d'ufficio e per lo spazio di giorni 15 consecutivi, da oggi decorribili il ruolo costruttivo dell'anno 1933 deputati al Ente Nazionale Industrie Turistiche.

Trascorsi il termine suindicato il reso, già rese necessarie varie trasmissioni all'autore o curatore per la riconoscenza delle somme in esse iscritte.

Il Podestà del Comune di Pala, porta a conoscenza che presso il Municipio di Pala, stanza N. 8, il p. si trova esposta a libera ispezione, durante le ore d'ufficio e per lo spazio di giorni 15 consecutivi, da oggi decorribili il ruolo costruttivo dell'anno 1933 deputati al Ente Nazionale Industrie Turistiche.

Trascorsi il termine suindicato il reso, già rese necessarie varie trasmissioni all'autore o curatore per la riconoscenza delle somme in esse iscritte.

Il Podestà del Comune di Pala, porta a conoscenza che presso il Municipio di Pala, stanza N. 8, il p. si trova esposta a libera ispezione, durante le ore d'ufficio e per lo spazio di giorni 15 consecutivi, da oggi decorribili il ruolo costruttivo dell'anno 1933 deputati al Ente Nazionale Industrie Turistiche.

Trascorsi il termine suindicato il reso, già rese necessarie varie trasmissioni all'autore o curatore per la riconoscenza delle somme in esse iscritte.

Il Podestà del Comune di Pala, porta a conoscenza che presso il Municipio di Pala, stanza N. 8, il p. si trova esposta a libera ispezione, durante le ore d'ufficio e per lo spazio di giorni 15 consecutivi, da oggi decorribili il ruolo costruttivo dell'anno 1933 deputati al Ente Nazionale Industrie Turistiche.

Trascorsi il termine suindicato il reso, già rese necessarie varie trasmissioni all'autore o curatore per la riconoscenza delle somme in esse iscritte.

Il Podestà del Comune di Pala, porta a conoscenza che presso il Municipio di Pala, stanza N. 8, il p. si trova esposta a libera ispezione, durante le ore d'ufficio e per lo spazio di giorni 15 consecutivi, da oggi decorribili il ruolo costruttivo dell'anno 1933 deputati al Ente Nazionale Industrie Turistiche.

Trascorsi il termine suindicato il reso, già rese necessarie varie trasmissioni all'autore o curatore per la riconoscenza delle somme in esse iscritte.

Il Podestà del Comune di Pala, porta a conoscenza che presso il Municipio di Pala, stanza N. 8, il p. si trova esposta a libera ispezione, durante le ore d'ufficio e per lo spazio di giorni 15 consecutivi, da oggi decorribili il ruolo costruttivo dell'anno 1933 deputati al Ente Nazionale Industrie Turistiche.

Trascorsi il termine suindicato il reso, già rese necessarie varie trasmissioni all'autore o curatore per la riconoscenza delle somme in esse iscritte.

Il Podestà del Comune di Pala, porta a conoscenza che presso il Municipio di Pala, stanza N. 8, il p. si trova esposta a libera ispezione, durante le ore d'ufficio e per lo spazio di giorni 15 consecutivi, da oggi decorribili il ruolo costruttivo dell'anno 1933 deputati al Ente Nazionale Industrie Turistiche.

Trascorsi il termine suindicato il reso, già rese necessarie varie trasmissioni all'autore o curatore per la riconoscenza delle somme in esse iscritte.

Il Podestà del Comune di Pala, porta a conoscenza che presso il Municipio di Pala, stanza N. 8, il p. si trova esposta a libera ispezione, durante le ore d'ufficio e per lo spazio di giorni 15 consecutivi, da oggi decorribili il ruolo costruttivo dell'anno 1933 deputati al Ente Nazionale Industrie Turistiche.

Trascorsi il termine suindicato il reso, già rese necessarie varie trasmissioni all'autore o curatore per la riconoscenza delle somme in esse iscritte.

Il Podestà del Comune di Pala, porta a conoscenza che presso il Municipio di Pala, stanza N. 8, il p. si trova esposta a libera ispezione, durante le ore d'ufficio e per lo spazio di giorni 15 consecutivi, da oggi decorribili il ruolo costruttivo dell'anno 1933 deputati al Ente Nazionale Industrie Turistiche.

Trascorsi il termine suindicato il reso, già rese necessarie varie trasmissioni all'autore o curatore per la riconoscenza delle somme in esse iscritte.

Il Podestà del Comune di Pala, porta a conoscenza che presso il Municipio di Pala, stanza N. 8, il p. si trova esposta a libera ispezione, durante le ore d'ufficio e per lo spazio di giorni 15 consecutivi, da oggi decorribili il ruolo costruttivo dell'anno 1933 deputati al Ente Nazionale Industrie Turistiche.

Trascorsi il termine suindicato il reso, già rese necessarie varie trasmissioni all'autore o curatore per la riconoscenza delle somme in esse iscritte.

Il Podestà del Comune di Pala, porta a conoscenza che presso il Municipio di Pala, stanza N. 8, il p. si trova esposta a libera ispezione, durante le ore d'ufficio e per lo spazio di giorni 15 consecutivi, da oggi decorribili il ruolo costruttivo dell'anno 1933 deputati al Ente Nazionale Industrie Turistiche.

Trascorsi il termine suindicato il reso, già rese necessarie varie trasmissioni all'autore o curatore per la riconoscenza delle somme in esse iscritte.

Il Podestà del Comune di Pala, porta a conoscenza che presso il Municipio di Pala, stanza N. 8, il p. si trova esposta a libera ispezione, durante le ore d'ufficio e per lo spazio di giorni 15 consecutivi, da oggi decorribili il ruolo costruttivo dell'anno 1933 deputati al Ente Nazionale Industrie Turistiche.

Trascorsi il termine suindicato il reso, già rese necessarie varie trasmissioni all'autore o curatore per la riconoscenza delle somme in esse iscritte.

Il Podestà del Comune di Pala, porta a conoscenza che presso il Municipio di Pala, stanza N. 8, il p. si trova esposta a libera ispezione, durante le ore d'ufficio e per lo spazio di giorni 15 consecutivi, da oggi decorribili il ruolo costruttivo dell'anno 1933 deputati al Ente Nazionale Industrie Turistiche.

Trascorsi il termine suindicato il reso, già rese necessarie varie trasmissioni all'autore o curatore per la riconoscenza delle somme in esse iscritte.

Il Podestà del Comune di Pala, porta a conoscenza che presso il Municipio di Pala, stanza N. 8, il p. si trova esposta a libera ispezione, durante le ore d'ufficio e per lo spazio di giorni 15 consecutivi, da oggi decorribili il ruolo costruttivo dell'anno 1933 deputati al Ente Nazionale Industrie Turistiche.

Trascorsi il termine suindicato il reso, già rese necessarie varie trasmissioni all'autore o curatore per la riconoscenza delle somme in esse iscritte.

Il Podestà del Comune di Pala, porta a conoscenza che presso il Municipio di Pala, stanza N. 8, il p. si trova esposta a libera ispezione, durante le ore d'ufficio e per lo spazio di giorni 15 consecutivi, da oggi decorribili il ruolo costruttivo dell'anno 1933 deputati al Ente Nazionale Industrie Turistiche.

Trascorsi il termine suindicato il reso, già rese necessarie varie trasmissioni all'autore o curatore per la riconoscenza delle somme in esse iscritte.

Il Podestà del Comune di Pala, porta a conoscenza che presso il Municipio di Pala, stanza N. 8, il p. si trova esposta a libera ispezione, durante le ore d'ufficio e per lo spazio di giorni 15 consecutivi, da oggi decorribili il ruolo costruttivo dell'anno 1933 deputati al Ente Nazionale Industrie Turistiche.

Trascorsi il termine suindicato il reso, già rese necessarie varie trasmissioni all'autore o curatore per la riconoscenza delle somme in esse iscritte.

Il Podestà del Comune di Pala, porta a conoscenza che presso il Municipio di Pala, stanza N. 8, il p. si trova esposta a libera ispezione, durante le ore d'ufficio e per lo spazio di giorni 15 consecutivi, da oggi decorribili il ruolo costruttivo dell'anno 1933 deputati al Ente Nazionale Industrie Turistiche.

Trascorsi il termine suindicato il reso, già rese necessarie varie trasmissioni all'autore o curatore per la riconoscenza delle somme in esse iscritte.

Il Podestà del Comune di Pala, porta a conoscenza che presso il Municipio di Pala, stanza N. 8, il p. si trova esposta a libera ispezione, durante le ore d'ufficio e per lo spazio di giorni 15 consecutivi, da oggi decorribili il ruolo costruttivo dell'anno 1933 deputati al Ente Nazionale Industrie Turistiche.

Trascorsi il termine suindicato il reso, già rese necessarie varie trasmissioni all'autore o curatore per la riconoscenza delle somme in esse iscritte.

Il Podestà del Comune di Pala, porta

